



## **Provincia di Roma**

**Programma per la formazione di interventi integrati di valorizzazione  
e sviluppo degli insediamenti storici della Provincia di Roma -  
PRO.V.I.S. 2007**

## **Secondo Bando**

# **Programma per la formazione di interventi integrati di valorizzazione e sviluppo degli insediamenti storici della Provincia di Roma - PRO.V.I.S. 2007**

## **Art. 1**

### **Ambito geografico e categorie di beneficiari**

1. L'ambito geografico di ammissibilità degli interventi coincide con il territorio della Provincia di Roma.
2. I soggetti beneficiari sono le Amministrazioni Comunali ricadenti nel territorio della Provincia di Roma, ad esclusione del Comune di Roma.

## **Art.2**

### **Obiettivi ed ambiti di intervento**

1. I programmi ed i progetti riguardano interventi ed iniziative volte al recupero, alla salvaguardia, alla rivitalizzazione, alla valorizzazione ed alla riqualificazione delle zone A di PRG e degli insediamenti storici di cui all'Art. 60 della L. R. n. 38/1999, in quanto elementi costitutivi del patrimonio culturale provinciale.
2. Gli ambiti di intervento possono altresì comprendere aree e complessi edilizi che, pur localizzati in zona esterna ai centri ed ai nuclei storici, risultino funzionali alla loro riqualificazione fisica e riorganizzazione funzionale.
3. Gli ambiti di intervento identificati possono interessare un solo Comune o, preferenzialmente, più Comuni all'interno di una progettualità ed un coordinamento unitario.

## **Art. 3**

### **Interventi previsti**

1. Gli interventi previsti, di cui all'art.2 ,dovranno riguardare in particolare:
  - a) il recupero di vie o piazze (spazi pubblici); la realizzazione di parcheggi anche interrati di accesso al centro storico; la realizzazione di nuove aree a traffico limitato; il rifacimento di pavimentazioni e sottostanti reti tecnologiche;la sistemazione di nuovi elementi di arredo urbano; l' inserimento di percorsi protetti e piste ciclabili; l' eliminazione di barriere architettoniche;l'illuminazione del centro storico; l'adeguamento e la realizzazione di opere e impianti tecnologici in relazione alla diffusione della banda larga, wireless o fibra ottica; il recupero o il riuso di edifici in disuso per finalità pubbliche (con esclusione di quelli aventi valore storico-artistico); la realizzazione di spazi verdi ed interventi volti a migliorare la sostenibilità ambientale compreso il risanamento delle risorse idriche ed energetiche
  - b) la riqualificazione edilizia volta al miglioramento degli spazi pubblici (prospetti, bonifiche dei vecchi cablaggi e delle antenne televisive, illuminazione pubblica, insegne);
  - c) lo sviluppo di forme di partenariato pubblico e privato per l'avvio di programmi di recupero e riqualificazione di complessi edilizi che possono interessare uno o più Comuni al fine del recupero di immobili dimessi, originariamente destinati ad attività produttive per destinarli ad attività commerciali e di servizi; e della acquisizione e utilizzazione del patrimonio edilizio pubblico esistente.
2. Gli interventi proposti, oltre a tenere conto dei necessari nullao sta ove previsti, nell'ottica di perseguire spazi fruibili da una utenza ampliata (anziani, incidentati, persone con bambini, etc. )

devono conformarsi in modo particolare a quanto prescritto nei DPR 503/96 e 380/01, con specifico riferimento alle pavimentazioni, alle attrezzature di arredo ed agli impianti tecnologici (percorsi meccanizzati per il superamento dei dislivelli), sia nelle nuove edificazioni che nel recupero e nel riuso dell'esistente.

#### **Art.4**

##### **Soggetti promotori**

1. I soggetti promotori dei programmi sono le Amministrazioni Comunali.
2. In caso di programmi proposti da più comuni in modo unitario i comuni afferenti al programma provvedono a designare il comune capofila, responsabile per le funzioni di coordinamento nella predisposizione della proposta di programma e di presentazione degli elaborati alla Provincia.

#### **Art.5**

##### **Soggetti proponenti gli interventi**

1. Le proposte possono essere formulate ai soggetti promotori da enti pubblici ed amministrazioni pubbliche e/o da soggetti privati, singoli o associati fra loro.

#### **Art.6**

##### **Disponibilità finanziarie**

1. Le disponibilità finanziarie destinate all'attuazione degli interventi previsti dal presente Bando sono stabilite dalla Provincia di Roma nella cifra di € 2.000.000 (due milioni di euro) per l' annualità del 2007.
2. Tale disponibilità potrà esser variata in ragione di eventuali ulteriori risorse reperite dall'Amministrazione Provinciale.
3. All'attuazione dei programmi sono destinate le risorse delle Amministrazioni Pubbliche e quelle aggiuntive provenienti dai soggetti privati (Art. 3, c)

#### **Art.7**

##### **Modalità di finanziamento**

1. Il finanziamento di cui all'art. 6, sarà erogato nelle modalità previste dal regolamento dei contributi di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale di Roma (D.C.P.) n. 630 dell'11.02.1993, modificato con D.C.P. n. 47 del 03.06.2004, tenendo conto delle seguenti classi di popolazione:
  - a. Per i Comuni con popolazione fino a 999 abitanti la contribuzione a carico dell'Amministrazione Provinciale di Roma è prevista fino ad un massimo del 99% del contributo concesso;
  - b. Per i Comuni con popolazione fino a 2.999 abitanti la contribuzione a carico dell'Amministrazione Provinciale di Roma è pari al 98% del contributo concesso;
  - c. per i Comuni con popolazione compresa tra i 3.000 e 15.000 abitanti la contribuzione a carico dell'Amministrazione Provinciale di Roma è prevista fino ad un massimo del 70% del contributo concesso;

- d. per i Comuni con popolazione oltre i 15.000 abitanti la contribuzione a carico dell'Amministrazione Provinciale di Roma è prevista fino ad un massimo del 50% del contributo concesso.
2. I Comuni devono compartecipare per la parte del contributo concesso non a carico dell'Amministrazione Provinciale.
  3. Fermo restando quanto sopra, il limite massimo finanziabile dalla Amministrazione Provinciale per ciascun progetto non può essere superiore ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila).
  4. Per i progetti di valenza intercomunale il finanziamento concesso verrà attribuito ai singoli comuni comunque entro i massimali e nel rispetto delle percentuali di cofinanziamento di cui sopra.
  5. In caso di ammissione a finanziamento di un programma proposto in modo coordinato da più comuni, ciascun comune resterà responsabile per la progettazione e la realizzazione delle opere ricadenti all'interno del proprio territorio. Sono comunque fatti salvi altri accordi di gestione consortile che i comuni volessero assumere nella loro autonomia.
  6. Nel caso l'intervento finanziato pur riguardando più comuni sia gestito unitariamente da una sola stazione appaltante il contributo verrà erogato alla sola stazione appaltante.

## **Art.8**

### **Modalità di presentazione della domanda e documentazione da presentare**

1. Le proposte, corredate della documentazione di cui al presente articolo, dovranno pervenire alla Provincia di Roma, Servizio 5 "Pianificazione storico Ambientale" del Dipartimento VI – "Governo del territorio e della mobilità - Ufficio Protocollo (del Dipartimento VI), Via Luigi Pianciani 22 - 00185 Roma (orari di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 14,00) entro e non oltre il termine delle ore 12,00 del 30 maggio 2007, a pena di esclusione. Farà fede il timbro del protocollo.
2. La presentazione dovrà avvenire in busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dizione sintetica: "DOCUMENTI PARTECIPAZIONE BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI STORICI", oltre all'indicazione del mittente.
3. La documentazione allegata alla domanda dovrà essere presentata in unica copia su carta, nonché su supporto informatico CD-ROM in formato Pdf.
4. Oltre alla documentazione minima richiesta le amministrazioni proponenti possono allegare ulteriore documentazione esplicativa, nonché elementi comprovanti la natura dei soggetti partenariali coinvolti e le dichiarazioni di disponibilità degli immobili non di proprietà comunale oggetto degli interventi.
5. La domanda di partecipazione alla selezione prevista dal bando, debitamente sottoscritta da soggetto validamente autorizzato, dovrà essere corredata dai seguenti documenti/elaborati:

per gli interventi di cui all'art.3, commi 1.a) e 1b)

- relazione generale e/o descrittiva delle caratteristiche del programma, dei suoi eventuali profili di integrazione intersettoriale, delle finalità specifiche degli interventi previsti, dei risultati attesi

- elenco degli elaborati
- documentazione cartografica in scala opportuna, con ubicazione delle aree e localizzazione degli interventi
- relazione illustrativa sulla coerenza con le previsioni della strumentazione urbanistica territoriale vigente; in caso di varianti agli strumenti urbanistici in corso, specificare lo stato dell'iter
- documentazione fotografica dell'area e/o dei manufatti oggetto dell'intervento;
- cronoprogramma dei tempi di progettazione e realizzazione;
- descrizione delle eventuali fasi di progettazione già svolta, preliminare e/o definitiva;
- Piano Tecnico Economico dell'intervento (riepilogativo dei finanziamenti disponibili e richiesti, nonché delle eventuali quote di cofinanziamento, distinti per le previste fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi).
- nel caso di proposte intercomunali, identificazione del raggruppamento di Comuni e delibere di giunta comunale di tutti i Comuni afferenti che individuano il comune capofila per le attività ad esso attribuite dal presente bando.

per gli interventi di cui all'art.3, comma1.c)

- studi di fattibilità, dimensionamento dell'intervento, attivato e da attivare, ripartito tra contributi pubblici e contributi dei soggetti privati, e con l'evidenziazione dei contributi complessivamente richiesti all'Amministrazione Provinciale e ad altri soggetti pubblici ai fini dell'attivazione del programma
- scheda descrittiva dei soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione del programma; pareri e accordi sottoscritti ove esistenti
- relazione generale e/o descrittiva delle caratteristiche del programma, dei suoi eventuali profili di integrazione intersettoriale, delle finalità specifiche degli interventi previsti, dei risultati attesi
- elenco degli elaborati
- documentazione cartografica in scala opportuna, con ubicazione delle aree e localizzazione degli interventi
- relazione illustrativa sulla coerenza con le previsioni della strumentazione urbanistica territoriale vigente; in caso di varianti agli strumenti urbanistici in corso, specificare lo stato dell'iter
- documentazione fotografica dell'area e/o dei manufatti oggetto dell'intervento;
- cronoprogramma dei tempi di progettazione e realizzazione;
- descrizione delle eventuali fasi di progettazione già svolta, preliminare e/o definitiva;
- Piano Tecnico Economico dell'intervento (riepilogativo dei finanziamenti disponibili e richiesti, nonché delle eventuali quote di cofinanziamento, distinti per le previste fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi).
- Atto amministrativo di costituzione del partenariato di cui al successivo art.9
- nel caso di proposte intercomunali, identificazione del raggruppamento di Comuni e atto amministrativo di tutti i Comuni afferenti che individuano il comune capofila per le attività ad esso attribuite dal presente bando.
- Per tutti gli interventi preventivo nulla osta della Soprintendenza competente ove necessario e/o documentazione comprovante l'inoltro della richiesta del nulla osta di cui sopra

## **Art.9 Costruzione del partenariato**

1. Le amministrazioni comunali possono provvedere all'individuazione dei soggetti privati da coinvolgere nella costruzione partenariale dei programmi attraverso procedure che garantiscano il confronto concorrenziale e la massima trasparenza; possono altresì stipulare protocolli d'intesa con le altre amministrazioni pubbliche portatrici di ipotesi e proposte d'intervento coordinate all'interno del programma.
2. In tali casi, la costruzione del partenariato, sia con i soggetti pubblici sia con quelli privati, dovrà essere definita nelle forme opportune con gli atti previsti dalla normativa vigente.

### **Art.10**

#### **Assistenza tecnica e supporto alla fase di istruttoria per la partecipazione al bando da parte dei Comuni**

1. Al fine di agevolare la presentazione delle domande, la Provincia di Roma provvederà a fornire gratuitamente ai comuni ed ai tecnici da essi incaricati l'assistenza tecnica per la corretta predisposizione delle stesse. La Provincia indicherà successivamente sul proprio sito web la struttura incaricata di svolgere tale compito.
2. L'assistenza tecnica contribuirà a verificare in via preliminare, nella fase di istruttoria da parte dei Comuni, la rispondenza delle richieste di finanziamento ai contenuti del bando, e la relativa correttezza formale.

### **Art.11**

#### **Valutazione delle proposte ammesse**

I criteri utilizzati nella valutazione delle proposte sono:

##### Valorizzazione degli insediamenti (punteggio fino a 15/100)

Con riferimento, tra gli altri, a:

- significativi miglioramenti della qualità della vita della popolazione residente e presente;
- valorizzazione del patrimonio storico presente;
- miglioramento delle condizioni di contesti territoriali caratterizzati da particolari livelli di disagio socio-economico.
- 

##### Sviluppo sostenibile (punteggio fino a 30/100)

Con riferimento, tra gli altri, a:

- sviluppo di iniziative economiche in grado di produrre una ricaduta socio – economica stabile e duratura in termini di sviluppo delle attività economiche, produttive e culturali locali;
- progettazione svolta in ossequio ai principi dell'ecocompatibilità e della sostenibilità energetico-ambientale;
- coinvolgimento e significatività delle risorse private nell'attuazione di progetti e programmi; verrà premiata la capacità addizionale raggiunta dalle amministrazioni proponenti in termini di più alta percentuale di contributo privato alla realizzazione degli obiettivi pubblici;
- coinvolgimento e partecipazione degli attori e delle rappresentanze locali e dei cittadini nello sviluppo dei progetti;

##### Accessibilità e fruibilità (punteggio fino a 30/100)

Con riferimento, tra gli altri, a:

- riduzione dei problemi di accessibilità agli insediamenti storici, con incremento della disponibilità di parcheggi in loro prossimità;
  - abbattimento delle barriere architettoniche (secondo quanto specificato nell'art. 3, comma 2);
- integrazione programmatica (punteggio fino a 25/100)

Con riferimento, tra gli altri, a:

- finanziamento di iniziative già avviate sulla base degli strumenti della programmazione negoziata (PRUSST, Patti Territoriali);
- coerenza e continuità con progetti e programmi presentati per le annualità 2004-2005 del bando PRO.V.I.S.
- individuazione di ambiti di intervento che riguardino più Comuni all'interno di una progettualità ed un coordinamento unitario;

•

## **Art.12**

### **Valutazione delle domande**

1. L'Amministrazione provinciale e il Comitato di valutazione di cui al comma 3 del presente articolo, a seguito del giudizio di ammissibilità e completezza formale delle proposte presentate, provvederanno alla valutazione di merito secondo i criteri di cui all'articolo precedente, nonché a stilare graduatoria a scalare, sulla base della quale verranno assegnate le risorse economiche di cui agli artt. 6 e 7 del presente Bando.
2. La Provincia si riserva di definire con successivo atto le modalità di assegnazione delle eventuali risorse aggiuntive reperite.
3. L'Amministrazione provinciale provvederà, successivamente alla scadenza del termine di consegna delle domande, a nominare il Comitato di valutazione, di seguito denominato C.d.V., che sarà composto, in numero dispari, da membri scelti anche tra esperti della materia.
- 4.

## **Art.13**

### **Modalità per l'ammissione a finanziamento, cause di esclusione e decadenze**

1. Le domande, pervenute regolarmente redatte all'Amministrazione Provinciale di Roma, verranno preliminarmente esaminate dagli Uffici dell'amministrazione ai fini della verifica delle modalità di presentazione e poi trasmesse al C.d.V. di cui all'art.12. per la successiva valutazione.
2. Il C.d.V. provvederà, previa verifica della presenza dei contenuti progettuali ed amministrativi minimi previsti dal Bando, a classificarli tramite l'attribuzione dei punteggi relativi ai diversi obiettivi del Bando.
3. Nel caso in cui, nel corso dell'istruttoria di valutazione emergessero elementi di errore e/o incompletezza nella documentazione presentata, il C.d.V. dovrà chiedere la necessaria documentazione integrativa al comune interessato che dovrà provvedere alla sua consegna, tassativamente, entro dieci giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione della provincia, pena l'automatica dichiarazione di inammissibilità della proposta.
4. Qualora si rilevasse la necessità di approfondire l'analisi della proposta presentata, il C.d.V. ha facoltà di richiedere documentazione integrativa al comune interessato che dovrà provvedere alla

sua consegna, tassativamente, entro dieci giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione della provincia, pena l'automatica dichiarazione di inammissibilità della proposta.

5. Dalla data di comunicazione della ammissione al finanziamento alla data di effettiva erogazione e, comunque, entro un termine non superiore a sei mesi solari da detta comunicazione, le amministrazioni comunali provvedono all'adempimento di tutti gli atti loro richiesti e/o necessari relativi alla proposta ammessa, a pena di decadenza dal finanziamento, salvo che le Amministrazioni Comunali non comprovino che la ragione del ritardo non è riconducibile a loro volontà.

## **Art.14**

### **Informazioni e Responsabile del Procedimento**

1. Le informazioni relative al presente Bando potranno essere richieste al Servizio 5 del Dipartimento VI della Provincia di Roma, via L.Pianciani n. 22, ( tel.0667666472 - 0667666476 fax 0667666458 [e-mail-l.campofelice@provincia.roma.it](mailto:l.campofelice@provincia.roma.it).)
2. Il Responsabile del Procedimento è l'architetto Maurizio Russo (tel. 06.67666471 FAX 06-67666469 e.mail m.russo@provincia.roma.it.)
3. Tutte le informazioni ed i dati che verranno forniti all'Amministrazione Provinciale verranno trattati ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 2003, ai soli fini connessi all'espletamento della procedura di finanziamento.
4. Il presente Bando è pubblicato sull'Albo e sul sito internet della Provincia di Roma ([www.provincia.roma.it](http://www.provincia.roma.it).) e su due quotidiani a diffusione nazionale. Una copia del bando sarà disponibile presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico (U.R.P.) della Provincia di Roma.
5. Tutte le spese, i diritti di segreteria, le imposte e le tasse, sono a carico dei partecipanti.

Roma, \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
(Arch. Luca Campofelice)